

*Principio della competenza finanziaria.*

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

*Principio della competenza economica.*

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

**2. Il bilancio di previsione 2011.**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato Portuale n. 32/2010 e approvato dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 2491 del 18/2/2011.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2011 alle nuove esigenze di gestione.

A seguito delle variazioni, il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2011 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	<b>25.089.573</b>
Conto Capitale	<b>78.396.202</b>
Partite di giro	<b>7.124.000</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>110.609.775</b>
Avanzo di amministrazione presunto	<b>63.105.347</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>173.715.122</b>

<b>SPESE</b>	
Correnti	22.817.180
Conto Capitale	93.416.202
Partite di giro	7.124.000
	<b>TOTALE SPESE</b>
	<b>123.357.382</b>
Avanzo Finanziario	50.357.740
	<b>TOTALE SPESE</b>
	<b>173.715.122</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	24.989.573
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	23.667.180
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.322.393</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	500.000
<b>Risultato prima delle imposte ( A - B +- C +- D +- D +- E)</b>	<b>912.393</b>
Imposte dell'esercizio	- 310.000
	<b>Avanzo economico</b>
	<b>602.393</b>

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2011:

<b>ENTRATE</b>	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	25.090	26.117
Conto Capitale	78.396	9.386
Partite di giro	7.124	4.202
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>110.610</b>
<b>SPESE</b>	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	22.817	15.559
Conto Capitale	93.416	11.006
Partite di giro	7.124	4.202
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>123.357</b>
		<b>30.767</b>

Le entrate correnti sono sostanzialmente in linea con il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivato principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione ed anche a causa del mancato perfezionamento di alcuni progetti come l'apertura di un retroporto per le attività terminalistiche nel polo di Nola.

Come si può osservare, poi, le entrate in conto capitale consuntivate sono sensibilmente inferiori rispetto al preventivo. Le spese in conto capitale, analogamente, sono notevolmente inferiori al preventivato. Lo scostamento fra preventivo e consuntivo nella gestione in conto capitale è dovuto alla circostanza che non è stato possibile avviare alcuni interventi previsti nel bilancio preventivo 2011 per il mancato perfezionamento degli atti di finanziamento.

In particolare, i fondi del POR Campania FESR 2007/2013 Asse IV Obiettivo operativo 4.4. sono stati sospesi con D.G.R. n. 533 del 2.07.2010 (BURC n. 50 del 21.07.2010) e ad oggi non è pervenuta alcuna decisione da parte della Regione Campania circa la possibilità di riassegnare detti fondi che ammontano ad € 17.627.547,37.

Per quanto riguarda le spese, considerato che nella redazione dell'elenco annuale 2011 erano stati riproposti diversi interventi già contenuti nell'elenco annuale 2010 (al fine di limitare la formazione dei residui passivi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.M. 09 giugno 2005), per quelli che hanno ottenuto le autorizzazioni prescritte dopo l'approvazione dell'elenco annuale 2010, è stato possibile impegnare la spesa nell'esercizio finanziario 2010.

In Particolare sono stati approvati i progetti ed impegnata la spesa dell'importo complessivo di € 45.511.000,00 dei seguenti interventi:

- 1) Adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al molo Flavio Gioia e calata Granili (delibera n. 586/2010 e 693/2010);
- 2) Realizzazione colmata testata molo Carmine, retrostante molo Martello, per riorganizzazione area cantieristica - CONSOLIDAMENTO BANCHINA DI PONENTE MOLO CARMINE (delibera n. 677/2010);
- 3) Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero (delibera n. 585/2010);

Per gli altri lavori è stato necessario traslare nel bilancio preventivo 2012 la previsione di attuazione di tali interventi, atteso che non è stato possibile approvare il progetto, in quanto si è in attesa di acquisire i pareri necessari alla relativa realizzazione.

### **3. Il bilancio consuntivo 2011.**

La gestione dell'esercizio 2011, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 8.825 e un avanzo finanziario di M/€ 8.938 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi in €/000 in comparazione con il consuntivo 2010:

<b>CONTO FINANZIARIO:</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2010</b>	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	250	767	
Entrate operative	25.867	23.413	
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	146	41	
Trasferimenti in conto capitale	7.910	32.284	
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.330	1.091	
Partite di giro	4.202	4.116	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.705</b>	<b>61.712</b>	
<b>SPESE</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2010</b>	
Spese correnti	15.559	14.116	
Spese in conto capitale	9.040	33.377	
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	1.966	154	
Partite di giro	4.202	4.116	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>30.767</b>	<b>51.763</b>	
avanzo finanziario	8.938	9.949	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>39.705</b>	<b>61.712</b>	

<b>CONTO ECONOMICO:</b>			
Entrate finanziarie correnti	25.867	23.413	
Altri proventi	250	767	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>26.117</b>	<b>24.180</b>	
Spese finanziarie correnti	15.042	13.609	
Ammortamenti e svalutazioni	1.707	1.544	
Adeguamento fondo T.F.R.	127	99	
Interessi e oneri finanziari	2	2	
Oneri straordinari	101	77	
Imposte dell'esercizio	515	507	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>17.292</b>	<b>15.684</b>	
Avanzo economico	8.825	8.496	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>26.117</b>	<b>24.180</b>	

I risultati dell'esercizio appena chiuso confermano i margini di miglioramento già registrati nell'esercizio 2010.

#### **4. Le entrate.**

##### **4.1. Entrate correnti.**

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 26.117 con un incremento di M/€ 1.937 rispetto all'esercizio 2010, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Differenza</b>
Vendita beni e servizi	<b>5.339</b>	<b>4.687</b>	<b>652</b>
Redditi e proventi patrimoniali	<b>11.123</b>	<b>10.867</b>	<b>256</b>
Trasferimenti attivi	<b>250</b>	<b>767</b>	<b>-</b>
Entrate tributarie	<b>8.614</b>	<b>7.464</b>	<b>1.150</b>
Poste correttive di spese correnti	<b>230</b>	<b>191</b>	<b>39</b>
Entrate varie	<b>561</b>	<b>204</b>	<b>357</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>26.117</b>	<b>24.180</b>	<b>1.937</b>

Le entrate per “Vendita di beni e servizi” sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Differenza</b>
Diritti di approdo	<b>2.999</b>	<b>2.018</b>	<b>981</b>
Proventi traffico cabotiero	<b>2.170</b>	<b>2.470</b>	<b>-</b>
Gestione aree di deposito	<b>122</b>	<b>149</b>	<b>-</b>
Proventi diversi	<b>48</b>	<b>50</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE VENDITA BENI E SERV.</b>	<b>5.339</b>	<b>4.687</b>	<b>652</b>

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli: in merito si evidenzia che nel corso del 2010 sono stati emessi due Decreti del Presidente della Repubblica e che nel corso dello stesso anno sono sopravvenute due sentenze del Tar Campania in accoglimento di altrettanti ricorsi proposti da alcuni petrolieri operanti nel porto contro l'applicazione dei diritti di security.

Si precisa, ancora, che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli su istanza della Q8 ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigenza dei provvedimenti poi annullati.

Si ricorda che il provvedimento annullato, che disciplina i diritti di security sulle merci, è stato modificato con un nuovo decreto per tenere conto di quanto prescritto dai collegi giudicanti.

Le entrate per “Redditi e proventi patrimoniali” sono state accertate in M/€ 11.123 con un incremento di M/€ 256 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, a maggiori proventi per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 250 e presentano una riduzione di euro 517 rispetto all’esercizio precedente. L’unico contributo accertato è quello erogato dalla Provincia di Napoli. Si ricorda che per l’anno 2011 non è stata accertato alcun contributo dalla Regione Campania e dal Comune di Napoli.

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 8.614 e presentano un incremento di M/€ 1.150 rispetto all’esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
totale tasse portuali	7.854	6.825	1.029
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	569	456	113
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	191	183	8
<b>totale entrate tributarie</b>	<b>8.614</b>	<b>7.464</b>	<b>1.150</b>

Gli accertamenti per “Poste correttive e compensative di spese correnti” ammontano a M/€ 230 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 39 e sono così costituiti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Recuperi ed indennizzi	194	115	79
Rimborso spese di istruttoria	30	-	30
Recupero emolumenti personale distaccato	-	62	- 62
Recupero spese ufficio legale	6	14	- 8
<b>TOTALE</b>	<b>230</b>	<b>191</b>	<b>39</b>

Le “Entrate varie” ammontano a M/€ 561 con un incremento di M/€ 357 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Indennità di mora	345	66	279
Permessi annuali sosta auto	216	138	78
<b>TOTALE</b>	<b>561</b>	<b>204</b>	<b>357</b>

L'incremento registrato è dovuto, in gran parte, al maggior gettito per interessi di mora riscossi nell'anno.

#### **4.2. Entrate in conto capitale.**

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 9.386 con un decremento di M/€ 24.030 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche	-	-	-
riscossione di crediti	146	41	105
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	7.910	32.284	- 24.374
depositi di terzi a cauzione	1.330	1.091	239
<b>TOTALE</b>	<b>9.386</b>	<b>33.416</b>	<b>- 24.030</b>

Per il commento sul decremento della voce si rinvia a quanto più sopra commentato circa gli scostamenti fra preventivo e consuntivo per 2011.

Le “Entrate per depositi di terzi a cauzione”, pari a M/€ 1.330 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

#### **4.3. Entrate per partite di giro.**

Le entrate per “partite di giro” sono state accertate per M/€ 4.202 e presentano un incremento di M/€ 86 rispetto all'anno 2010.

**5. Le spese.**

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 15.559 con un incremento di M/€ 1.443 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	302	299	3
Oneri per il personale in servizio	8.130	7.994	136
Acquisto di beni e servizi	5.987	4.967	1.020
Trasferimenti passivi	120	273	- 153
Oneri finanziari	2	2	-
Oneri tributari	246	111	135
Poste correttive delle entrate	3	39	- 36
Spese diverse	400	52	348
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	369	379	- 10
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>15.559</b>	<b>14.116</b>	<b>1.443</b>

***5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.***

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad M/€ 302 ed hanno registrato un lieve incremento di M/€ 3 rispetto all'esercizio 2010. Si precisa che le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare 40/2010 circa l'applicabilità dell'art. 1 comma 58 l. 266/05 anche agli esercizi 2009 e 2010 sono state superate dalla sentenza emessa dal Tar a seguito del ricorso avanzato da parte dei Presidenti delle Autorità Portuali, che ha chiarito la non applicabilità della sopracitata norma ai compensi spettanti per gli anni 2009 e 2010.

***5.2. Oneri per il personale in servizio.***

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2011 era di 104 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 8.130 con un incremento di M/€ 136 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	175	174	1
Emolumenti fissi	5.552	5.362	190
Emolumenti variabili	75	100	- 25
Ind. e rimb. spese missioni	40	108	- 68
Altri oneri per il personale	259	208	51

Istruzione personale	10	63	-	53
Oneri previdenziali	2.019	1.979		40
<b>TOTALE</b>	<b>8.130</b>	<b>7.994</b>		<b>136</b>

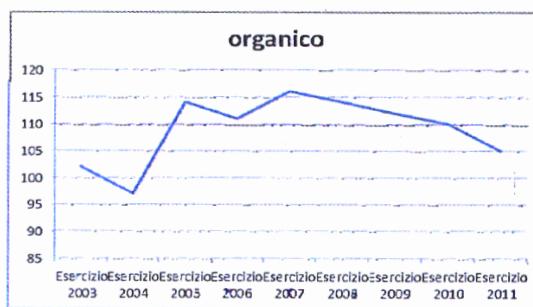
Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

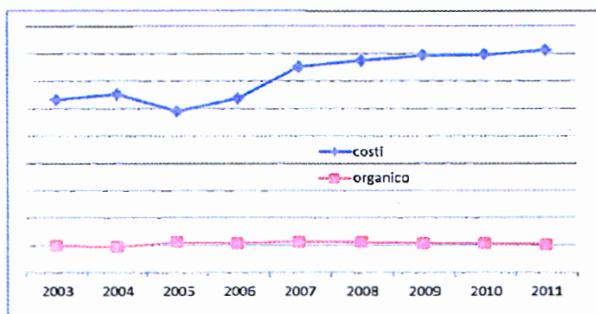
Il prospetto riepilogativo, per qualifica, delle variazioni in organico è il seguente:

CATEGORIA	CONSISTENZA ORGANICA				dotazione organica approvata
	al 31/12/10	dimissioni passaggi di livello	Assunzioni Passaggi di livello	al 31/12/11	
DIRIGENTI	10	1	0	<b>9</b>	13
QUADRI	32	2	0	<b>30</b>	40
IMPIEGATI	63	2	0	<b>61</b>	76
OPERAI	4	0	0	<b>4</b>	4
<b>TOTALE</b>	<b>109</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>104</b>	<b>133</b>
DISTACCATI	0	0	0	<b>0</b>	
ESUBERI	0	0	0	<b>0</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>109</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>104</b>	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo:



### 5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 5.987 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2010, un incremento di M/€ 1.020 imputabile, principalmente, al rinnovo del contratto del servizio di vigilanza in porto che prevede ulteriori prestazioni.

Nel corso dell'esercizio è stata posta in essere una attenta gestione delle spese.

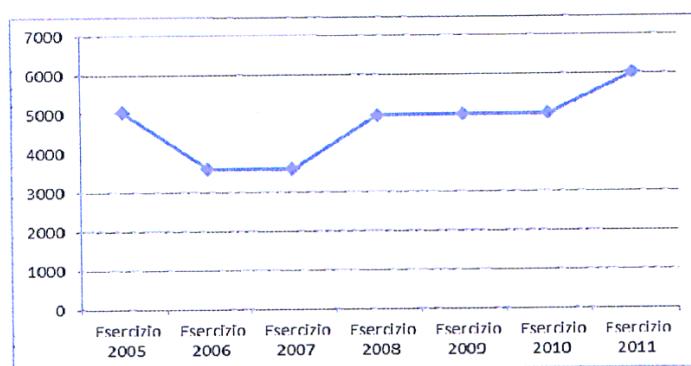
Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.060	1.890	170
Manutenzioni ordinarie	378	263	115
Materiali di consumo	122	147	- 25
Utenze varie	638	633	5
Spese consulenze e studi	-	17	- 17
Locazioni passive	136	105	31
Spese promoz. e propag.	184	414	- 230
Spese legali	247	168	79
Premi di assicurazione	203	216	- 13
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	258	361	- 103
Spese security	1.452	438	1.014
Spese rappresentanza	1	1	-
Spese diverse	308	314	- 6
<b>totale</b>	<b>5.987</b>	<b>4.967</b>	<b>1.020</b>

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a “Consulenze e studi”, “rappresentanza”, “promozione e partecipazione a convegni” è contenuto nei limiti di spesa imposti dall'art. 27 del dl 223/06.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa. E' da evidenziare che parte di esse (m/€ 23,7) è stata finanziata da altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 20 dell'entrata.

Nel 2011, il trend delle spese per servizi risulta in tendenziale aumento a causa, principalmente, del rinnovo del contratto di vigilanza all'interno del porto:



#### **5.4. Oneri tributari.**

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 246, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 135 m/€. In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate ai sensi dell'art. 61 comma 17 legge 133/08 (riduzione delle spese per consulenza, rappresentanza e partecipazione a mostre e convegni), oltre al versamento ai sensi dell'art. 6, comma 21, della legge 122/2010.

#### **5.5. Poste correttive dell'entrata.**

Le “Poste correttive dell'entrata”, iscritte per m/€ 3, riguardano l'emissione di “note di credito” per rettifiche di fatture attive e presentano un decremento di m/€ 36 rispetto allo scorso esercizio.

#### **5.6. Spese non classificabili in altre voci.**

Le “spese non classificabili in altre voci” sono iscritte per m/€ 400 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2010 un incremento di M/€ 348. L'importo relativo al 2011 è rappresentato dall'impegno per l'esborso prevedibile per la soccombenza dell'Autorità Portuale di Napoli nel giudizio promosso da un ex dipendente deceduto per amianto.

**5.7. Investimenti.**

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 11.006, risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	8.479	33.140	- 24.661
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	2.527	391	2.136
<b>TOTALE</b>	<b>11.006</b>	<b>33.531</b>	<b>- 22.525</b>

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 8.479 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti per M/€ 7.910; la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti con la relativa fonte di finanziamento sono dettagliate come segue (in €/000):

<b><u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</u></b>	
fondo perequativo 2011	7.910
<b>TOTALE</b>	<b>7.910</b>
<b><u>Autorità Portuale di Napoli</u></b>	
manutenzioni con fondi propri	417
attrezzature	77
mobili e arredi	75
<b>TOTALE CON FONDI PROPRI</b>	<b>569</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>8.479</b>

La somma di m/€ 2.527 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per m/€ 1.966, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 561, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

**5.8. Uscite per partite di giro.**

Le spese per partite di giro riportano impegni per m/€ 4.202 in misura uguale alle corrispondenti entrate.

**6. La gestione dei residui.**

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2011, riscossioni per m/€ 19.416, cancellazioni di residui attivi per m/€ 187 e pagamenti in conto residui passivi per m/€ 18.383.

Al 31 dicembre 2011 i residui attivi ammontano a m/€ 278.063 e quelli passivi a m/€ 321.853.

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
residui ex Eap	-	-	-	56	56	-
residui esercizi 74/90	1.045	1.051	-6	1.462	1.462	-
residui esercizio 1991	115	115	-	390	390	-
residui esercizio 1992	110	110	-	357	357	-
residui esercizio 1993	297	316	-19	343	346	-3
residui esercizio 1994	784	784	-	907	907	-
residui esercizio 1995	387	387	-	747	747	-
residui esercizio 1996	243	243	-	188	188	-
residui esercizio 1997	881	881	-	3.137	3.137	-
residui esercizio 1998	551	608	-57	1.231	1.260	-29
residui esercizio 1999	8.509	8.515	-6	3.737	3.737	-
residui esercizio 2000	22.198	22.198	-	19.764	19.764	-
residui esercizio 2001	2.783	4.989	-2.206	6.551	6.556	-5
residui esercizio 2002	1.322	1.361	-39	481	481	-
residui esercizio 2003	764	2.077	-1.313	589	589	-
residui esercizio 2004	12.503	19.379	-6.876	39.719	46.780	-7.061
residui esercizio 2005	1.560	2.387	-827	11.265	11.292	-27
residui esercizio 2006	1.998	2.189	-191	8.784	8.920	-136
residui esercizio 2007	13.774	14.722	-948	24.298	26.276	-1.978
residui esercizio 2008	160.867	161.624	-757	159.476	163.972	-4.496
residui esercizio 2009	5.430	5.804	-374	4.103	4.997	-894
residui esercizio 2010	32.094	38.079	-5.985	28.044	31.798	-3.754
residui esercizio 2011	9.848	-	9.848	6.224	-	6.224
OTALE	278.063	287.819	-9.756	321.853	334.012	-12.159

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi, ha consentito, nel corso del 2011, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 187 m/€ come più sopra accennato.

Per quanto riguarda il dettaglio dei residui passivi si segnala che lo stesso comprende il valore dei depositi a cauzione; gli stessi vengono esposti nella situazione patrimoniale nella voce debiti diversi (e12 passivo). Pertanto, il prospetto di raccordo è il seguente:

importo residui da c/finanziario	321.853.189,00
importo residui da nota integrativa e sp (voce E sp passivo)	326.185.519,00
<b>differenza (depositi cauzionali voce e12 sp passivo)</b>	<b>-4.332.330,00</b>

### **7. La gestione di cassa.**

Il rendiconto dell'esercizio 2011 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	27.173	22.876
TITOLO II	121.537	22.106
TITOLO III	7.624	4.291
<b>TOTALE</b>	<b>156.334</b>	<b>49.273</b>
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	22.363	15.040
TITOLO II	166.082	23.685
TITOLO III	7.654	4.201
<b>TOTALE</b>	<b>196.099</b>	<b>42.926</b>
	<b>Differenza attiva</b>	6.347
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>49.273</b>

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2011	113.056
Differenza attiva esercizio 2011	6.347
<b>Disponibilità di cassa al 31/12/2010</b>	<b>119.403</b>

Il saldo di cassa di € 119.403.222,69 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 57.331.783,82 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti, dal programma triennale 2001-2003 e dal

fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale, oltre ad € 61.623.017,11 rappresentati da disponibilità proprie.

